



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-187.0.0.-46**

Dirigenziale di L'anno 2020 il giorno 25 del mese di Marzo il sottoscritto Lottici Simona in qualita' di dirigente di Direzione Valorizzazione Patrimonio E Demanio Marittimo, ha adottato la Determinazione seguito riportata.

OGGETTO: ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI APPROVATO CON DCC N. 11/2020. VENDITA MEDIANTE GARA AD EVIDENZA PUBBLICA, DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DI CIVICA PROPRIETA' DENOMINATO "VILLA DONGHI" SITO IN GENOVA, SALITA SUPERIORE DELLA NOCE 31-33. APPROVAZIONE DEL RELATIVO AVVISO DI GARA.

Adottata il 25/03/2020  
Esecutiva dal 25/03/2020

25/03/2020

LOTTICI SIMONA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-187.0.0.-46**

OGGETTO: ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI APPROVATO CON DCC N. 11/2020. VENDITA MEDIANTE GARA AD EVIDENZA PUBBLICA, DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DI CIVICA PROPRIETA' DENOMINATO "VILLA DONGHI" SITO IN GENOVA, SALITA SUPERIORE DELLA NOCE 31-33. APPROVAZIONE DEL RELATIVO AVVISO DI GARA.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 21/03/2012, era stata approvata, tra l'altro, la vendita in diritto di superficie novantennale del complesso immobiliare di civica proprietà denominato "Villa Donghi" al prezzo da porre a base di gara di euro 935.390,00;
- in considerazione dell'esito di gara deserta per la vendita in diritto di superficie novantennale dell'immobile in oggetto, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 18/06/2013 è stata approvata la vendita della piena proprietà del bene al prezzo da porre a base di gara pari a euro 1.039.322,00, ponendo a carico dell'acquirente un vincolo di destinazione d'uso a centro polifunzionale per soggetti disabili per un periodo minimo di anni 30;
- a seguito dell'esito dell'asta deserta per la vendita approvata con la sopracitata deliberazione consiliare n. 37/2013, considerata l'evoluzione negativa del mercato immobiliare oltre il progressivo ammaloramento del bene dovuto all'inutilizzo e al trascorrere nel tempo, in data 29/01/2018, il competente Ufficio Tecnico ha espresso nuovo giudizio estimativo finalizzato all'aggiornamento del valore di mercato determinato con perizia di stima redatta nel settembre 2012 ed ha attribuito al complesso immobiliare il valore di Euro 730.000,00;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 26 febbraio 2020, con la quale è stato approvato il piano delle alienazioni, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n.112 del 25 giugno 2008 e s.m.e i., al lotto 38, oltre a confermare la vendita del suddetto complesso immobiliare, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 18/06/2013, al fine di rendere

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

più appetibile l'immobile, ha revocato la destinazione d'uso a centro polifunzionale per soggetti disabili.

Ritenuto pertanto necessario, in attuazione della citata deliberazione consiliare e ai sensi del vigente Regolamento, proporre in vendita, mediante procedura di gara ad evidenza pubblica, il complesso immobiliare denominato "Villa Donghi", al prezzo a base di gara pari a Euro 730.000,00, oltre oneri fiscali.

Ritenuto altresì necessario adottare le forme di pubblicità previste dall'art.18 del citato Regolamento per l'alienazione e l'acquisto del patrimonio immobiliare, al fine di favorire la più ampia partecipazione alla gara pubblica.

Dato atto che:

- la presente determinazione dirigenziale è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – D.Lgs. 267/2000 (TUEL);
- in relazione al presente provvedimento è stata accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6bis – L. 241/1990 e s.m. e i.;

Vista la DCC n. 11 del 26/02/2020 che approva i documenti previsionali e programmatici 2020/2022;

Visti, altresì:

- il Regolamento per l'alienazione e l'acquisto del patrimonio immobiliare, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2/2020;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- gli articoli 107, 153 comma 5 e 179, comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;
- gli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

## DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa:

1) di proporre la vendita del complesso immobiliare denominato "Villa Donghi", sito in Genova, Salita Superiore della Noce 31-33, meglio descritto nell'avviso di gara, parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1), ai sensi del vigente Regolamento per l'alienazione e l'acquisto del patrimonio immobiliare, mediante procedura di gara ad evidenza pubblica, al prezzo a base di gara pari a Euro 730.000,00, oltre oneri fiscali come per legge dovuti;

2) di dare attuazione al piano delle alienazioni di cui alla sopra richiamata deliberazione CC n. 11/2020, conformemente agli indirizzi ivi espressi, approvando lo schema di "Avviso di Gara", parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato 1), per mezzo di offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base di gara, oltre oneri fiscali, come sopra determinato e in particolare:

- a) porre a carico dell'acquirente, oltre al prezzo di vendita, gli oneri fiscali, quelli derivanti da frazionamenti e altre pratiche catastali;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- b) in seguito all'aggiudicazione in via provvisoria a favore di colui che ha prodotto l'offerta valida di maggior valore, individuare le modalità per effettuare, in sede di gara, un rilancio in aumento della migliore offerta;
- 4) di dare atto che la gara pubblica si svolgerà secondo le modalità di cui all'allegato bando;
- 5) di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'aggiudicazione definitiva derivante dagli esiti di gara, nonché l'accertamento delle entrate conseguenti alla vendita del diritto di superficie affente l'immobile;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Dirigente  
Dott.ssa Simona Lottici



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO**  
**Ufficio Operazioni Immobiliari Straordinarie e Attività Finanziaria**

**AVVISO DI GARA PUBBLICA**

**PER LA VENDITA DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO**  
**“VILLA DONGHI”**

Si rende noto che il giorno 00/00/2020, a partire dalle ore 00.00, avrà luogo in una sala del Comune di Genova, via di Francia 1, una gara pubblica ai sensi del Regolamento per l'alienazione e l'acquisto del patrimonio immobiliare del Comune di Genova approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 27/01/2020, per mezzo di offerte per schede segrete in aumento da confrontarsi col prezzo a base di gara, per la vendita, in attuazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 27 febbraio 2018, del seguente immobile;

Complesso immobiliare libero denominato “**Villa Donghi**”, sito in Salita superiore della Noce 31 – 33, con annessa area esterna di circa mq 13, costituito da un corpo principale composto da un piano interrato e cinque livelli fuori terra e da un altro fabbricato posto ortogonalmente al precedente costituito da un piano interrato e quattro fuori terra, censito al Catasto Fabbricati nel modo seguente: Fabbricato principale Sez. GED, Fg. 52 Mapp. 33 subb. 1-2, Mapp. 34 subb. 1-2-3, Mapp. 36 sub. 1; Fabbricato secondario: Sez. GED, Fg. 52, mapp. 35, mapp. 36 subb. 2-3.

*Destinazione urbanistica:* AC-US e in minima parte AC-IU

Le schede descrittive dell'immobile sono consultabili agli atti d'ufficio previa contatti al seguente indirizzo:

Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo - Ufficio Valorizzazione e Attività Finanziaria, Via di Francia 1 (piano 17°) – da lunedì a giovedì ore 9.00/12.00, venerdì e pomeriggi su appuntamento.

Prezzo base di gara: € **730.000,00**

Il prezzo a base di gara deve intendersi al netto degli oneri fiscali.

*Condizioni di ammissibilità*

Per essere ammesso alla gara il concorrente dovrà produrre una dichiarazione in carta libera (come da modulo fac-simile allegato) nella quale attesti, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- 1) di aver preso visione di tutte le condizioni e clausole contenute nel presente avviso di gara;
- 2) di non essere interdetto o inabilitato e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati;
- 3) che non esistono a proprio carico condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre;

⇒ **solo per le Società, Ditte commerciali:**

- 4) che la Società/Ditta è iscritta al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio;
- 5) che la Società/Ditta non ha procedure fallimentari o liquidazioni in corso;

⇒ **solo per le Società, Ditte commerciali, Enti:**

- 6) le generalità del rappresentante/amministratore della Società, Ditta o Ente;
- 7) che il rappresentante della Società/Ditta/Ente, come generalizzato al precedente punto 6) ha i poteri per compiere atti di acquisto di beni immobili;

⇒ **solo nel caso di offerte per procura o per persona da nominare:**

Il concorrente che partecipa alla gara per conto di altro soggetto (persona fisica, ovvero società o altra persona giuridica di cui non abbia la rappresentanza legale) dovrà esibire, in originale la procura autentica e speciale.

Il concorrente che partecipa alla gara per persona da nominare e il nominato, dovranno avere i requisiti personali necessari per essere ammessi alla gara.

In caso l'aggiudicazione definitiva avvenga in favore di chi ha espressamente fatto riserva di nominare un terzo, quale destinatario degli effetti dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario potrà entro il termine di tre giorni dall'aggiudicazione provvedere a nominarlo; la nomina dovrà essere fatta per iscritto, firmata dall'aggiudicatario e controfirmata per accettazione dal nominato.

In luogo della dichiarazione di nomina, il soggetto aggiudicatario potrà entro lo stesso termine individuare il terzo esibendo apposita procura rilasciatagli da quest'ultimo per l'acquisto dell'immobile aggiudicato.

La dichiarazione sostitutiva e l'eventuale procura autentica e speciale, dovranno essere inserite in una busta, che dovrà recare, a pena di esclusione, la frase ***“Offerta per gara pubblica per la vendita del complesso immobiliare denominato “Villa Donghi” – NON APRIRE”***). In tale busta dovrà inoltre essere inserita altra busta chiusa contenente l'offerta redatta su carta resa legale come da modulo. Tali buste dovranno entrambe, pena l'esclusione, essere chiuse, adeguatamente sigillate, controfirmate sui rispettivi lembi di chiusura e recare l'indicazione del concorrente. La dichiarazione sostitutiva e l'offerta dovranno essere compilate sulla base del modulo facsimile allegato e debitamente sottoscritte a pena di esclusione.

#### Offerte e Commissione di Gara

Il plico come sopra formato dovrà pervenire al Comune di Genova – Archivio Generale e Protocollo – Piazza Dante n. 10 - Genova, a mezzo raccomandata o consegnato a mano, **entro le ore 12.00 del giorno 00/00/2020**. Sono motivo di esclusione dalla gara il mancato rispetto delle modalità di invio, nonché del termine di presentazione, della quale farà fede il timbro apposto sulla busta esterna dall'Archivio Generale e Protocollo.

Ricevute tutte le offerte, la Commissione di gara, nell'ora e nel giorno stabiliti, procederà in seduta pubblica all'apertura delle buste e all'esame delle offerte.

I concorrenti sono invitati a partecipare.

Si procederà all'esclusione dalla gara qualora risultino mancanti o irregolari i documenti sopra indicati.

Si procederà quindi all'apertura delle buste contenenti le offerte presenti nei plichi la cui documentazione sia risultata regolare e all'esame delle stesse. Saranno escluse le offerte risultanti non firmate e/o mancanti dell'offerta espressa in cifre e in lettere, o che risultino pari o inferiori all'importo stabilito a base di gara.

Qualora vi sia discordanza fra l'importo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'aggiudicazione avverrà in unica seduta e a favore di colui che avrà prodotto la maggiore offerta valida secondo le modalità meglio infra descritte.

Si procederà quindi alla predisposizione della graduatoria delle offerte e all'individuazione dell'offerta valida di maggior valore.

Sulla base dell'offerta valida di maggior valore, i presenti nella seduta pubblica, che abbiano presentato un'offerta valida, verranno invitati a formulare in sede di gara un rilancio in aumento rispetto alla migliore offerta valida, utilizzando l'apposito modello che verrà fornito dalla Commissione.

L'aggiudicazione provvisoria avverrà a favore di colui che avrà prodotto, a seguito del rilancio, l'offerta valida di maggior valore. In caso di parità di offerte, si svolgerà seduta stante una procedura competitiva tra tutti coloro che, a seguito del rilancio, hanno presentato offerte uguali e sono ancora presenti alla seduta, con aggiudicazione provvisoria al miglior offerente. Laddove anche a seguito della procedura competitiva si sia in presenza di offerte uguali si procederà ad estrazione a sorte.

Nel caso in cui non siano presenti soggetti interessati ai rilanci, l'aggiudicazione provvisoria avverrà a favore di colui che avrà prodotto la maggiore offerta valida, procedendo, in caso di parità di offerte, ad estrazione a sorte.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

L'aggiudicatario, anche se in via di aggiudicazione provvisoria, riconosce che la partecipazione alla presente gara costituisce promessa di pagamento e ricognizione di debito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1988 del cod. civ., e sarà obbligato, in caso di rinuncia, al versamento di una somma pari al 10% dell'importo posto a base di gara.

L'aggiudicazione del lotto verrà effettuata con apposita determinazione dirigenziale del competente ufficio comunale.

#### Pagamento del prezzo, stipula dell'atto.

Nel termine di venti giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte del competente Ufficio comunale, il concorrente aggiudicatario dovrà versare, a titolo di caparra, una somma pari al 10% del prezzo della vendita del diritto di superficie, che viene computata nel pagamento del prezzo stesso.

Il prezzo di vendita, maggiorato dell'IVA se e in quanto dovuta, dovrà essere versato dall'acquirente, al netto della caparra, in sede di stipulazione dell'atto di vendita del diritto di superficie, che dovrà avvenire entro il termine stabilito dal Comune e comunque non oltre 60 giorni dalla convocazione del competente Settore Lavori nell'ambito della Stazione Unica Appaltante.

Tutte le spese di contratto, nessuna eccettuata ed esclusa (ivi compresi pratiche catastali eventualmente necessarie e oneri fiscali), saranno a carico dell'aggiudicatario. Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese relative alla pubblicità della procedura di gara, che verranno comunicate all'atto del verbale di aggiudicazione.

#### Condizioni di vendita

1. L'immobile di cui al presente avviso si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in riferimento alla Legge n.47/1985, al D.P.R. n. 380/2001 e alla L.R. n. 16/2008, con le relative accessioni e pertinenze e come è posseduto dal Comune di Genova, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti, quanto non apparenti, se anche non indicate nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 13/2018 (ritirabile presso la Segreteria Generale e Organi Istituzionali - 1° piano - sala 140 – lato levante, Via Garibaldi 9 tel. 0105572297, e scaricabile dal sito [www.comune.genova.it](http://www.comune.genova.it)), nonché con tutti i pesi che vi fossero inerenti.

2. La vendita del diritto di superficie è fatta a corpo e non a misura. Non vi sarà luogo ad aumento o diminuzione di prezzo per qualsiasi errore materiale nella descrizione del bene posto in vendita o nella determinazione del prezzo a base di gara, nell'indicazione della superficie, dei confini, dei numeri di mappa e per qualunque differenza, sebbene eccedente il vigesimo stabilito dalla legge.
3. Costituisce condizione e titolo per la stipulazione dell'atto di vendita da parte dell'aggiudicatario, di eventuali debiti a carico dello stesso a qualunque titolo esistenti nei confronti del Comune di Genova.
4. L'esatta descrizione della consistenza, delle caratteristiche, dei confini e dei dati catastali dell'immobile oggetto del presente bando sarà specificata nel rogito notarile.
5. L'aggiudicatario dovrà corrispondere, oltre al prezzo di aggiudicazione, tutte le spese di contratto, nessuna eccettuata ed esclusa, ivi compresi gli oneri fiscali e le spese relative alla necessaria regolarizzazione catastale.
6. L'immobile "Villa Donghi" è vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e, conseguentemente, la stipula dell'atto pubblico con il trasferimento della proprietà sarà subordinata all'autorizzazione da parte della competente Soprintendenza. Con nota n. 0006495 del 30/08/2013 la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria, interrompendo i termini del procedimento di rilascio dell'atto autorizzativo, ha richiesto di integrare la relativa istanza. Al fine di ottemperare alle richieste contenute nella suddetta nota e consentire il riavvio dei termini del procedimento finalizzato all'ottenimento dell'autorizzazione all'alienazione, sarà onere e obbligo dell'aggiudicatario produrre entro 60 giorni dall'aggiudicazione *un elaborato tecnico-descrittivo, accuratamente predisposto per il caso specifico, in cui si studi lo stato conservativo del bene e si illustri conseguentemente "il programma delle misure necessarie ad assicurare la conservazione del bene" ed un elaborato tecnico in cui siano illustrati con l'eshaustività del caso, gli obiettivi di valorizzazione che si intendono perseguire con l'alienazione, indicando modalità e tempi per il loro conseguimento* per il successivo inoltrare alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria e alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria.  
L'atto di compravendita sarà denunciato al Ministero ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 42/2004 e la sua efficacia sarà sottoposta al mancato esercizio del diritto di prelazione di cui agli artt. 60 e segg.
7. Trattandosi di bene sottoposto a tutela il compratore dovrà attenersi, anche in sede di interventi di recupero e manutentivi, a tutte le prescrizioni che la Soprintendenza ha dettato o detterà in futuro a tutela dell'immobile.

Ogni richiesta di visione dell'immobile in oggetto dovrà essere fatta pervenire alla Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo - Ufficio Tecnico e Consistenza al numero telefonico 010-557 7029 oppure all'indirizzo e-mail [tecnicopatrimonio@comune.genova.it](mailto:tecnicopatrimonio@comune.genova.it) entro il decimo giorno precedente a quello fissato per l'espletamento della gara.

Per ulteriori notizie circa le condizioni di vendita e per ogni altra esigenza, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Operazioni Immobiliari Straordinarie e Attività Finanziaria – via di Francia 1, piano 17° - da lunedì a giovedì ore 9,00 - 12,30 – venerdì e pomeriggi su appuntamento - Tel 010/557-3531-3532.

Responsabile del procedimento: dott. Massimo Prato



Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 00/00/2020.

Il Direttore  
Dott.ssa Simona Lottici

Marca da  
Bollo  
da  
€ 16,00

**Al Signor Sindaco**

**del Comune di GENOVA**

**OFFERTA PER PARTECIPAZIONE A GARA PUBBLICA RELATIVA A  
VENDITA IMMOBILIARE**

Il sottoscritto.....

\* in qualità di (specificare se legale rappresentante di società/persona giuridica):.....

\* (specificare il nominativo della società/persona giuridica).....

\* con sede in .....

nato a ....., Prov. ...., il.....

residente in.....Via.....C.A.P. ....

telefono n. ....

Codice Fiscale/Partita I.V.A.....

**DICHIARA DI OFFRIRE**

**Euro (in cifre)**.....

**(in lettere)**.....

al netto di oneri fiscali, I.V.A. o imposta di registro, spese di gara e spese di amministrazione se e in quanto dovute in relazione alla trattativa privata previa gara ufficiosa per **la vendita del complesso immobiliare denominato “Villa Donghi” sito in Genova, Salita Superiore della Noce 31-33 .**

**In fede**

.....

(\*) N.B.: da compilare solo in caso di partecipazione alla gara per conto di società/persone giuridiche/enti.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE / DI ATTO DI NOTORIETA'.**  
**(Art.46 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il sottoscritto.....

\* in qualità di (specificare se legale rappresentante di società/persona giuridica):.....

\* (specificare il nominativo della società/persona giuridica):.....

\* con sede in .....

nato a ....., Prov. ...., il.....

residente in..... Via.....C.A.P. ....

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi, richiamata dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità, ai sensi della Legge 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, il sottoscritto

**DICHIARA**

- 1) Di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni e clausole contenute nell'avviso di gara.
- 2) Di riconoscere che, in caso di aggiudicazione a proprio favore, anche se in via provvisoria, e di propria successiva rinuncia alla stipulazione dell'atto di compravendita, il sottoscritto sarà obbligato al versamento di una somma pari al 10 % dell'importo posto a base di gara (ai sensi e per gli effetti cui all'art. 1988 c.c..

**Per le persone fisiche**

- 4) Di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati.
- 5) Che non esistono a proprio carico condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre.
- 6) Di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'immobile nello stato di fatto e di diritto in cui si trova anche laddove l'istanza sia presentata senza aver preso visione dello stesso.
- 7) Di riservarsi la facoltà di nominare, entro tre giorni dall'eventuale aggiudicazione, un terzo quale destinatario degli effetti dell'aggiudicazione      SI       NO

**solo per le Società o Ditte commerciali che:**

- 8) la ditta è iscritta al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio.
- 9) la ditta non ha procedure fallimentari o di liquidazione in corso.
- 10) il rappresentante della società / ditta / ente è il sig./sig.ra ....., nato a....., prov....., il.....
- 11) il rappresentante della società / ditta / ente, come generalizzato al precedente punto 9) ha i poteri per compiere atti di acquisto di beni immobili.

In fede

\_\_\_\_\_

**Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016)**

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, telefono: 010557111; indirizzo mail: [urpgenova@comune.genova.it](mailto:urpgenova@comune.genova.it), casella di posta elettronica certificata (Pec): [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)) tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo per le seguenti finalità istituzionali: procedura di vendita immobiliare per asta pubblica.

Il conferimento dei dati presenti nei campi del presente modulo è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento finale o quant'altro richiesto.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione del procedimento per il quale sono richiesti e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: [DPO@comune.genova.it](mailto:DPO@comune.genova.it)).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Il sottoscritto attesta di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016 e di autorizzare il trattamento dei dati forniti da parte dell'Ente come ivi indicato.

La firma NON dev'essere autenticata.

In fede

---

**(\*) N.B.: da compilare solo in caso di partecipazione alla gara per conto di società/persone giuridiche/enti.**

**IMPORTANTE !allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore**